

in notevole quantità, il che sta a dimostrare che le armi, con le eliche in moto, erano impigliate in ostacoli certamente retali: lo scoppio del siluro che fu per ultimo lanciato dal *mas* 96 deveasi con ogni probabilità ascrivere alla circostanza che esso percorse la stessa traiettoria del primo, raggiungendo il bersaglio nello stesso punto, ciò che lascia dedurre che sia passato attraverso all'apertura praticata nella prima rete dal primo siluro.

L'allarme generale subito destato dalla esplosione del siluro, reso manifesto da movimento di fanali, eco di voci ecc, consigliò non indugiare ancora nella rada; fu pertanto iniziato il ritorno, che si svolse felicemente per i tre motoscafi, mentre dalla vicina batteria di Porto Re, un affaccendarsi di luci confermava che la nostra presenza era stata rivelata solo dallo scoppio del siluro.

Alle 1.35, fuori della baia, nella formazione ordinaria, muovevamo a 22 miglia di velocità per la Farasina ».

Alle 7.45 l'intera flottiglia, che si era regolarmente riunita ai cacciatorpedinieri che l'attendevano al largo, toccava felicemente la riva italiana, tra Ancona e Falconara Marittima. Nessun danno a bordo dei piccoli scafi e neanche una scalfittura ai componenti gli equipaggi.

\* \* \*

Ecco il testo del messaggio di D'Annunzio:

*« In onta alla cautissima flotta austriaca occupata a covare senza fine dentro i porti sicuri la gloriuzza di Lissa, sono venuti col ferro e col fuoco a scuoter la prudenza nel suo più comodo rifugio i marinai d'Italia che si ridono d'ogni sorta di reti e di sbarre pronti sempre a osare l'inosabile.*

*« E un buon compagno, ben noto, il nemico capitale, fra tutti i nemici il nemicissimo, quello di Pola e di Cattaro è venuto con loro a beffarsi della taglia. 10-11 febbraio 1918.*

Gabriele D'Annunzio.

Ed ecco il *Catalogo dei Trenta*, scolpito su tre faccie del monumento.

*« I trenta della beffa di Buccari salparono da questa riva il 10 febbraio 1918.*

Il 1. equipaggio.

*Costanzo Ciano — Luigi Rizzo — Angelo Procaccini — Giuseppe Volpi — Benedetto Beltramin — Giuseppe Corti — Edmondo Turci — Menotti Ferri — Achille Martinelli — Gabriele d'Annunzio, volontario marinaio.*